

ASSOCIAZIONI

Esse tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri più aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cont. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via avoguarda, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per linea e spazio di linea.
Lettere e quesiti accettati non ricevono né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dei Tabacchi in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della P. sta.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE.

L'Europa si trova costantemente sotto l'incubo di una minaccia di guerra, che pesa su di essa forse ancora peggio, che se vedesse gettate le sorti dell'attesa battaglia, perchè questo stato di cose consuma tutte le sue forze e lascia indeciso il domani. Si ha un bel parlare di pace quando si può ogni giorno doversi levare allo squillo della tromba di guerra!

La minaccia proviene da due parti, ed aggrava così la situazione, perchè le complicazioni possono divenire ancora maggiori. La predizione di Moltke si avvera completamente. Sono passati 15 dei 50 anni di sorveglianza e difesa continua cui la Germania disse dover fare delle sue conquiste sulla Francia; ed ora il Governo imperiale vuole assolutamente dal Tedesco un altro bel numero di milioni di spesa all'anno per l'esercito, giacchè la Nazione francese non smette di pensare alla riscossa ed ha ormai rifatto il suo esercito in modo da mostrare, che non aspetta se non l'occasione per riaccendere una lotta contro il chiamato nemico ereditario. Questa lotta è fatale e inevitabile, dacchè l'una delle due parti vuole, che la si sia. E l'occasione, o presto o tardi, sembra dovergliela prestare lo Czar delle Russie: vale a dire una volontà assoluta che aspira ad un assoluto predominio in Oriente, d'accordo in questo coi panslavisti, che vorrebbero aggregarsi gli affini di razza fino nel centro dell'Europa dove occupano molta parte anche dell'Impero poliglotta; a noi vicino e lottano coi Magiari e coi Tedeschi e brutalmente opprimono gli Italiani, pretendendo di slavizzare colla violenza anche molta parte delle coste dell'Adriatico, dove preparano all'Italia anche dei pericoli per l'avvenire.

All'assolutismo della volontà dello Czar si unisce un certo carattere di monomania, che bene, spesso, fa capo, fino nella dinastia dei Romanoff. Veri o no che sieno certi atti di quasi ferrea violenza personale, che s'attribuiscono al giovane Czar, il discorrerne che se ne fa spesso dimostra, che in quell'ambiente per lo meno certi fatti si credono possibili. Così la pace o la guerra dipenderebbero dalla volontà di un uomo, predominato da un'idea non sempre consentanea alla ragione e ad una politica che tenga conto anche degli altri. Adunque da una parte una Nazione, che crede di avere non soltanto diritto, ma necessità di rivendicare il suo; una Nazione, che fu sempre soggetta ad impeti momentanei, che le fecero alternare splendide vittorie con funeste sconfitte.

Dall'altra una volontà individuale ed assoluta dominata da un'idea fissa ed assecondata da una numerosa razza, che non partecipa se non imperfettamente alla civiltà delle altre Nazioni d'Europa.

La Germania, come abbiamo veduto, fa di tutto per evitare questa lotta, e va fino a mostrarsi soverchieramente accondiscendente verso la rivale potenza del Nord, non vedendo nemmeno fin dove potrebbe trascinarla la necessaria difesa dell'alleato Impero vicino, la di cui esistenza è soprattutto per la Germania necessaria, se non vorrà trovarsi un bel giorno tra la Francia rivendicatrice e la Russia invadente a doversi difendere da sola, prima ancora che siano venuti elementi. Le armi insomma non bastano.

L'Inghilterra si trova sempre più dinanzi alle gravissime sue difficoltà

interne per l'Irlanda, dove gli affittuoli cattolici procedono organizzati nella lotta ad oltranza e non si fanno paura di nulla. Ora si annunzia, che Churchill esce dal Ministero, non trovandosi soddisfatto della politica di lord Salisbury. I giornali di questo poi vogliono considerare un'altra volta come interessata soltanto in seconda linea l'Inghilterra nella questione della Bulgaria, mentre colà la Russia prepara nuove agitazioni.

L'Impero a noi vicino si sa come può stare. Esso dipende dalla politica della Germania e rimette alla Russia oscilla di qua e di là, ora mostrando di voler contrastare le sue conquiste nella penisola dei Balcani, ora lasciando prevedere, che si potrebbe anche accomodarsi dividendo il bottino.

Gli inviati della Bulgaria si mostrano abbastanza lusingati dalle accoglienze avute a Vienna; ma poi a Berlino non ebbero altro che consigli di accordarsi colla Russia, che li respinge e seguita a chiamarli avventurieri e li accusa di ostilità ai liberatori, che viceversa poi vorrebbero essere loro padroni. Che cosa possano aspettarsi a Londra, a Parigi e da ultimo a Roma nessuno sa dirlo.

Ecco quale è lo stato di cose attuale: la pace eccessivamente armata per tutti e la guerra in non lontana prospettiva, una guerra di esito molto dubbio e che, da qualunque fosse vinta, non genererebbe una pace sicura per il domani.

La diplomazia europea mantiene ancora le sue vecchie abitudini e non intende ancora abbastanza i nuovi interessi dei Popoli, i quali, dopo una definitiva correzione di confini nel senso del principio di nazionalità, vivrebbero volentieri da buoni vicini lavorando quietamente in casa e scambiando i loro prodotti con quella facilità che presentano le nuove comunicazioni. Con questo principio si dovrebbe sciogliere anche la questione della penisola dei Balcani, confederandovi tutte quelle piccole nazionalità che s'incamminano nelle vie della civiltà.

Ma per raggiungere questi scopi converrebbe, che fossero dovunque altamente proclamati e voluti.

Tra quelli che armano siamo naturalmente anche noi; e cerca di fare la parte sua anche la Spagna, dove il repubblicano Castellar disse con plauso dover sostenere la reggenza di una donna, che educa un bambino. Avrebbe proprio anche la Spagna bisogno di un po' di quiete; e l'avremmo noi, che vedemmo chiudere malamente la Camera con dispute triviali, che vorrebbero far dipendere la politica internazionale dell'Italia non dagli interessi della Nazione, ma dai capricci di teste sventate, che trovano molto facili adesso le loro declamazioni, le quali non hanno nulla a che fare cogli eroici ardimenti di quando si combatteva inermi un potente nemico che si aveva in casa. La politica nazionale non si sacrifica alle simpatie, od antipatie, per quanto giuste. Né il potere da parte certe questioni vuol dimenticarle. Non dimentichiamoci, che il terreno sul quale si deve combattere adesso od i nemici che furono, od i rivali che saranno sempre si è quello dello sviluppo costante di un'attività, che produca tanto più quanto chiacchererà meno.

Il papa ha voluto prepararsi anche esso alle feste con una delle solite sue geremiadi, le quali non faranno di certo risorgere il Temporale. Esse producono nel mondo questo bene, che tutti vi si avvezzano e proseguono la loro via

senza darsi per intesi. Queste lamentazioni sono noiose sì, ma anche innocue. E questo può bastare.

Se oscura nubi soppiono l'orizzonte politico dell'Europa, non possiamo dire, che all'interno le cose procedano ordinate e promettano in tutti la desiderata energia, se dobbiamo assistere l'uno dopo l'altro a dei veri lutti nazionali e piangere sulla tomba un di del Minghetti, un altro del Finzi, uomini che fecero molto per la Patria, possiamo dire almeno, che in tutto quello in cui spontaneamente si addimostri la tendenza della Nazione, c'è il vero e desiderabile indirizzo. Essa sente in realtà di dover lavorare e progredire; pensa a nuove industrie ed anche qua e là ne va fondando: taluna non senza coraggio, si occupa dell'agricoltura e studia i modi di farla rifiorire; ed ora pensa anche alle espansioni coloniali, e dopo avere fondate parecchie Camere di Commercio all'estero cerca di dare ad esse ed a quelle dell'interno una maggiore efficacia colle reciproche informazioni, atte a promuovere le esportazioni ed importazioni, pensa alla fondazione delle Banche coloniali, come venne discusso e deciso nell'ultimo Consiglio superiore dell'Industria e Commercio, dietro la bella relazione del sig. Grillo.

L'Italia deve realmente cercare queste pacifiche espansioni commerciali al di fuori. Essa si rimetterà così sulla via delle sue antiche Repubbliche del Medio Evo. Nel tempo medesimo poi deve educare tutta la gioventù per questo e per le professioni produttive, fare dei possessori del suolo tanti capi intelligenti dell'agricoltura e dei lavoratori degli abili loro soci d'industria.

Se l'istruzione pubblica, tanto primaria quanto secondaria, sarà a questi scopi diretta, e se la stampa, lasciando le vacue declamazioni e le polemiche partigiane, saprà assumere la sua parte in questa continua educazione del pubblico, che col suo buon senso accetterebbe volentieri la lezione, l'Italia saprà presto approfittare della libertà per rinnovare se stessa collo studio e col lavoro.

Noi abbiamo molto, ma molto da fare per solo rimetterci sulla buona via e per non lasciar traviare la nostra gioventù dai settari, che assunsero la facile retorica delle declamazioni vuote di senso. Se ognuno lavorerà con coscienza di giovare a sé ed al Paese nell'ambito dove può farlo, il vero risorgimento dell'Italia non mancherà.

Se va cessando di per di là la generazione, che fece l'indipendenza e l'unità d'Italia, ma quella che la segue saprà dedicarsi all'ufficio, cui ora le incombe, l'Italia non tarderà a riprendere uno dei primi posti nel mondo. Ricordino i giovani, che ad essi resta da fare ancora molto attorno a sé e che la salute ed il progresso della Nazione dipendono dalla somma dell'opera dei suoi figli, e che sarà grande, se tutti lavorano per essa. Badino anch'essi all'Oriente, dove c'è ancora un campo aperto all'influenza dell'Italia. Colà noi dobbiamo essere, tornando sulle tracce dei nostri antichi, i precursori non i seguaci degli altri. Colà, dove rimangono ancora molte tracce della civiltà italiana, noi dobbiamo far avventolare il labaro della civiltà novella dell'Italia risorta.

In Oriente intraprende adesso un viaggio d'istruzione un giovane teste nominato; dopo esami, ufficiale nell'esercito d'Italia; ed è Vittorio Emanuele figlio del nostro Re Umberto, giovane che mostra di voler camminare

sulle orme del Padre e dell'Avo. Noi facciamo i più caldi auguri al giovane principe e soldato, certi che egli, educato da' suoi genitori saprà far onore alla sua casa ed all'Italia.

Voci di guerra e... neve.

La Gazzetta del Popolo ha da Parigi 23:

È l'oggetto di serie preoccupazioni il fuoco bellico dei giornali radicali, che sono in ottimi rapporti col ministro della guerra. Questa sera si faceva correre con insistenza la diceria che l'Italia e l'Austria avessero concluso un'alleanza per dichiarare in un'epoca più o meno prossima la guerra alla Russia.

Le notizie, che si hanno dai dipartimenti, segnalano gravissimi danni per la quantità straordinaria di neve caduta in questi giorni. Nelle campagne supera i 60 centimetri. I treni ferroviari dovettero subire enormi ritardi, dove non vennero arrestati dalle valanghe.

Alle porte di Parigi, a Noisy-le-Sec, la neve obbligò i treni ad aspettare fermi sul binario le macchine di soccorso.

IL DISCORSO DEL PAPA

Ecco i passi più notevoli del discorso: Ora i motivi, che qui sempre abbiamo avuto di accerbamento dolorosi, sono da qualche tempo cresciuti a dismisura, e sempre meglio rivelano quali intoppi, sotto il velo di mendicanti pretesti e di vane distinzioni, si gelano contro la Chiesa. Le sue più benefiche istituzioni, le sue dottrine, i suoi ministri, i suoi diritti, nulla è risparmiato: nuove leggi si minacciano, le quali, a quanto ne dice la pubblica voce, mentre colpiscono le poche sostanze lasciate ancora in proprietà della Chiesa, mirano a favorire l'ingerenza dei laici nelle cose ecclesiastiche, con tutti i disastrosi effetti che sempre ne derivano.

Contro l'insegnamento e l'educazione cristiana della gioventù si aguzzano ora tutte le armi; e secondo le aspirazioni della sette, ora più che mai si vuole che essa non sia punto informata a principi cattolici: vi ha persino chi la reclama apertamente anticattolica.

Effetto di crescenti ostilità sono altresì le odiose misure prese recentemente contro povere ed innocue religiose, degne di ogni compassione, a cui vien tolta la compagnia e l'aiuto di persone care, che liberamente avevano prescelto di vivere con esse nei modesti loro ritiri.

Ma gli assalti più furiosi e gli odii più implacabili delle sette, e di chi le seconda, sono rivolti a preferenza contro il sommo Pontefice, pietra fondamentale su cui poggia il sublime edificio della Chiesa. Basti dire che si osò pubblicamente denunciarlo come il nemico d'Italia in tutti i tempi, e designarlo con tali nomi di villania e di scherno che la lingua rifugge dal ripeterlo. E dopo ciò, qual meraviglia che nelle popolari adunanze, in pubblici comizi, per le stampe si siano scagliati contro il Papa i vituperii più villi, le ingiurie più indegne? Qual meraviglia che, rinfocolate le ire, si sieno fatti in diverse città d'Italia orribili sfregi alla dignità pontificia?

E, procedendo a più feroci propositi, qual meraviglia che contro di noi e la nostra pacifica dimora si sieno minacciate le violenze più estreme? Il peggio è, che queste manifestazioni d'odio e di furor contro la più benefica istituzione che sia mai esistita a vantaggio comune del mondo, e specialissimo dell'Italia, abbiano potuto compiersi liberamente, senza che siasi fatto alcunché per efficacemente impedirle.

In questo stato di cose ognuno comprende in qual modo sia rispettata la dignità e salvo l'onore nostro, quale sicurezza, qual sorta di libertà ci sia lasciata nell'esercizio del ministero apostolico!

Si dice, è vero, e di continuo si ripete che, nelle attuali condizioni, non ci resta impedito il governo della Chiesa. E che perciò i Governatori i Papi nei primi secoli la Chiesa anche in mezzo alle persecuzioni; la governarono, come

meglio poterono, anche dal carcere e dall'esilio; e questo prova la divina virtù di essa, non la libertà di cui godessero i Pontefici di quei tempi.

Ma poi se non del tutto impedito, non ci si rende questo governo sempre più malagevole? Non dipende dall'arbitrio di chi ha in mano il potere di accrescerne e di aggravare gli ostacoli? Quindi è per noi, evidentemente, impossibile accontentarci alla presente condizione di cose.

E poiché i nemici, forti dei presidi della umana potenza, nulla lasciano di intentato a perpetuarla, noi da parte nostra sentiamo il dovere di rinnovare contro gli antichi ed i nuovi attentati le più formali proteste, e di rivendicare a tutela della nostra indipendenza le sante ragioni della Chiesa e della sede apostolica. La nostra fiducia è in Dio, a cui soggiacciono tutti gli umani avvenimenti. Ascolga egli benigno le nostre umili preci e quelle di tutta la cattoliceità in questi giorni di grazia e di misericordia; e si degni far paghi gli ardenti nostri voti.

Una collisione tremenda.

Lisbona 24. La corazzata inglese *Sultan* urtò stanotte il vapore francese *Ville Victoria* ancorato al Tago. Il vapore affondò. Passaggi, morti.

Al momento della collisione 5 ant., la *Ville Victoria* aveva a bordo 60 persone.

Dovevano partire oggi per il Brasile. Il *Sultan* era ancorato troppo vicino alla *Vittoria*, allorché sopraggiunse la marea, girò e le conficcò lo sperone.

Il comandante del *Sultan* dice che subì pure avarie.

I cadaveri e il rottame raggiungono ogni momento le rive del Tago.

Lisbona 25. Sopra 43 uomini componenti l'equipaggio della *Ville Victoria* 23 si sono salvati. Fra i passeggeri dieci si sono salvati. La maggior parte raggiunse terra a nuoto.

Gran parte del carico andò perduta.

Giornalismo a Genova.

Il noto giornale illustrato di Genova, *L'Epoca*, essendo stato venduto dal cav. Lavagnino alla Banca dei Fratelli Croce, l'intera redazione del giornale, compresi i disegnatori, diedero la dimissione, cessando ogni loro ingerenza nella compilazione del suddetto periodico. Ora poi i dimissionari annunziano la prossima comparsa d'un nuovo giornale illustrato, che s'intitolerà: *L'Epoca Riformata*.

Processo del brigadiere Salati.

Venerdì, dinanzi al Tribunale di Bergamo, ebbe termine il processo del brigadiere di pubblica sicurezza Salati, che uccise il dott. Fieschi di Cremona. Il Salati venne condannato ad un anno di carcere, compreso il sofferto. Il condannato ha ricorso in appello.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 24. Le LL. MM. misero lire centomila a disposizione dell'Ufficio di beneficenza della Real Casa per la ricorrenza delle feste natalizie.

Il Papa, in occasione del Natale, elargì 12,000 lire e 180 letti ai poveri di Roma.

L'avv. Lopez avrà probabilmente la libertà provvisoria, dietro cauzione, come l'ebbe il Lorenzetti, finora non ebbe però impedito dal processo Bianchini, nel quale era coinvolto.

In seguito alla crisi ministeriale inglese, l'ex ministro Hartington, che si trova a Roma da pochi giorni, partì improvvisamente per Londra.

Dicesi che la vecchia Destra fonderà un nuovo giornale appoggiato dal Bonghi.

La commemorazione di Marco Minghetti all'Associazione della Stampa avrà luogo il 16 di gennaio. Parleranno gli onorevoli Crispi e Bonghi.

ROMA 26. È arrivato stamane il barone de Bruck, nuovo ambasciatore austro-germanico, presso il Quirinale.

— Il cardinale Jacobini ha trasmesso ai nunzi il discorso, pronunciato l'altro ieri dal papa, incaricandoli di trasmetterlo al governo.

— Affermasi che l'on. Magliani accetterà la proposta dell'emissione della rendita al 4 per cento netta invece che al 4 e 1/2.

— Il Guardasigilli è intenzionato di procedere contro i detentori di stabilia uso di convento, qualora si riesca a provare che la loro proprietà privata è fittizia e che essi violano la legge nelle corporazioni religiose.

— Elezioni suppletive del 26 dicembre.

Collegio di Ravenna. Risultato di 40 sezioni: Cipriani voti 2680, Pasolini 16.

Collegio di Forlì. Risultato di 41 sezioni: Cipriani voti 2877, Saladini 43, Ceneri 14.

Cosenza 2° collegio, risultato di 24 sezioni: Conte di Conversano voti 2673, Pace 2258.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

26 dicem. 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	752.1	752.9	754.6
Umidità relativa	55	57	61
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	N	S	N
Vento (veloc. chil.)	3	1	2
Termom. centig.	2.0	4.6	0.8

Temperatura massima 5.2
minima -1.7
Temperatura minima all'aperto -5.1

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 4 55 pm. del 26 dicembre 1886:

In Europa depressione principalmente (748) ad occidente della Norvegia, altra depressione (753) a sud-ovest dell'Inghilterra; altri due centri di depressione secondaria sul Tirreno (861, Jonio e Grecia (758). In Italia nelle 24 ore barometro salito specialmente a nord, temperatura abbassata, cielo piovoso al centro e al sud, neve in Romagna ed in Colivia, mare tempestoso a Torre Miletto ed a Porto Empedocle. Stamane cielo sereno ad ovest; nuvoloso altrove: vento del IV° quadrante.

Tempo probabile:
Venti freschi settentrionali, specialmente all'ovest, sereno sull'Italia superiore; nuvoloso altrove: qualche pioggia sulla penisola Salentina.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Il Municipio di Udine ha pubblicato i seguenti avvisi d'asta:

Nell'incanto oggi seguito in base all'avviso 12 dicembre corr. n. 7683 per l'appalto dei lavori della parte prima del nuovo acquedotto della Città di Udine, cioè di costruzione della Galleria filtrante per la raccolta delle acque, e dell'edificio di presa a Zompitta, i lavori ora indicati furono deliberati per il prezzo di lire 26,000.

Tanto si pubblica per informare e con avviso che il termine utile alla presentazione d'una offerta di miglior non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 mer. del giorno 31 dicembre 1886, ferme le condizioni e indicazioni portate all'avviso suddetto.

Dal Municipio di Udine,
il 24 dicembre 1886.

Ad ore 11 a. m. del giorno 17 gennaio 1887 si terrà in questo Ufficio sotto la presidenza del Sindaco o di suo delegato, il primo incanto per l'appalto dei lavori compresi nella terza parte del progetto per il nuovo acquedotto della città di Udine e consistenti:

a) nella costruzione della condotta forzata a tubi di ghisa nel tratto interposto fra l'Edificio di presa a Reana e l'attuale serbatoio in città;

b) nelle forniture ed opere per la sistemazione delle esistenti condotte di distribuzione nell'interno della città.

Dette opere e forniture dovranno essere compiute entro 10 mesi decorribili dalla data del contratto ed il prezzo per il quale saranno aggiudicate verrà pagato in 4 rate, tre in corso di lavoro e di fornitura, e l'ultima subito dopo terminata e collaudata ogni cosa dipendente dal presente appalto.

La gara sarà aperta in diminuzione del prezzo di perizia di lire 291,630, riferibile a tutti i lavori.

Ogni aspirante per essere ammesso all'asta dovrà depositare lire 29,000, in numerario o in cedole del debito pubblico dello Statuto a garanzia dell'offerta, poi altre lire 2500 in numerario qual fondo di scorta per le spese d'asta

e di contratto, che sono a carico dell'aggiudicatario.

Il termine utile alla presentazione di un'offerta di miglior non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione scadrà alle ore 12 merid. del giorno 26 gennaio 1887.

Dal Municipio di Udine,
il 24 dicembre 1886.

Il Sindaco, LUIGI DE PUPPI

Associazione agraria friulana. L'Associazione agraria friulana è convocata in generale adunanza per il giorno di mercoledì 29 dicembre corr. ore 1 pom., onde trattare e deliberare sui seguenti oggetti:

1. Preventivo 1887;

2. Rinnovazione di un quinto del Consiglio sociale (1) e nomina di tre revisori per consuntivo 1887.

L'adunanza è aperta al pubblico (stat. art. 23) e si terrà nella sala maggiore del Palazzo degli Studi (Udine, Piazza Garibaldi).

Le onorevoli rappresentanze dei Comuni e degli altri corpi morali contribuenti in favore dell'Associazione sono invitate a provvedere per la nomina dei rispettivi delegati (art. 26).

(1) Il Consiglio è presentemente composto degli onorevoli soci signori: d'Arcano, Bearzi, Biasutti (vicepresidente), Billia, Braida Francesco, Canciani, Carratti, De Girolami, Di Brazza, Fabris Nicolò, Facci, Ferrari, Freschi (presidente d'onore), Jesse, Levi Alberto, Mangilli Fabio (presidente), Mantica, Morgante, Nallino, Pagani, Piccoli, Pirrona, di Pramparo Ottaviano, di Trento, Zambelli.

Furono estratti a sorte i signori: Ferrari cav. Carlo, Pagani Mario, Fabris cav. Nicolò, De Girolami cav. Angelo, Braida cav. Francesco, Biasutti cav. dott. Pietro, Mantica co. Nicolò.

NB. — I due eletti che avranno minor numero di voti completeranno rispettivamente i turni 1884-88 e 1885-89 (v. *Bullettino* n. 23-24 1886); tutti i sorteggiati sono rieleggibili.

Giovedì 30 corr., alle ore 1 pom., ha luogo la riunione dei viticoltori nella sala maggiore del Palazzo degli studi per trattare dei vari rimedi quest'anno usati contro la peronospora e per concretare la linea di condotta da tenersi nell'anno venturo.

Nel medesimo giorno, alle ore 11 ant., ha luogo la solenne distribuzione dei premi a coloro giudicati meritevoli dalle speciali giurie per il concorso delle colture irrigue, per le lattarie, per le concime, per la coltura del frumento, per il silo, nonché per l'esposizione permanente di frutta.

Società generale dei viticoltori italiani a Roma. Nei giorni 18 e 19 scorsi nella gran sala del Ministero d'agricoltura si sono tenute le riunioni generali della Società, presiedute dall'on. comm. Berti, che fu eletto a presidente della medesima in sostituzione dell'on. De Vincenzi che ha dato le sue dimissioni per ragioni di salute.

Fra i vari argomenti trattati quello che ha fermato la maggior attenzione dei congressisti fu l'esportazione dei vini italiani all'estero, che venne illustrata da una splendida relazione dell'on. Pavoncelli, colla quale ha dimostrato come gli sforzi della Società dei viticoltori italiani si debbano specialmente convergere a far accettare l'esuberanza dei nostri prodotti sui mercati esteri, se veramente si vuol ottenere qualche cosa di economicamente pratico in questo importantissimo ramo dell'industria agraria. L'assemblea ha proposto poi dei voti da sottoporli all'approvazione del ministero di agricoltura, specialmente per ciò che riguarda la revisione delle tariffe dei trasporti ferroviari, la restituzione della tassa sugli alcool e l'allargamento dell'istruzione viticola ecologica nelle varie regioni del regno.

L'assemblea riuscì importante per l'elevatezza degli argomenti trattati e per la qualità dei componenti la medesima.

I cuscini in ferrovia. Il Montore delle strade ferrate informa che fra la direzione generale della rete Mediterranea e la ditta Antonio Barbini di Milano, si sta stipulando una convenzione per l'istituzione del servizio dei guanciali per uso dei viaggiatori sulla rete stessa.

Alla ditta Barbini verrebbe concesso di affittare, a mezzo dei suoi incaricati stabiliti nelle principali stazioni, dei cuscini ai passeggeri mediante il corrispettivo di una lira per viaggio, qualunque ne sia la durata.

Tale servizio, regolato molto semplicemente, è già in uso presso diverse ferrovie estere con grande vantaggio del pubblico. E anzi probabilmente che venga adottato anche dalla Società della rete Adriatica.

Concorsi nelle Cancellerie giudiziarie. È aperto il concorso a n. 13 posti di aiuto gratuito nelle Cancellerie giudiziarie del Distretto della Corte d'Appello di Venezia e cioè:

Venezia Tribunale Civ. a Corr. n. 2, Bassano id. 1, Belluno id. 1, Conegliano id. 1, Legnano id. 1, Padova id. 1, Rovigo id. 1, Tolmezzo id. 1, Treviso id. 1, Udine id. 1, Vicenza id. 1, Chioggia Pretura n. 1.

Gli esami avranno luogo nei giorni 31 gennaio e 1 febbraio 1887 presso i Tribunali Civili e Correzionali del Distretto dal cui Presidente furono gli aspiranti rispettivamente ammessi all'esame stesso, e innanzi ai Comitati all'uopo stabiliti.

Quelli che vi concorrono dovranno presentare non più tardi del 20 gennaio p. v. al Presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione risiedono, le loro domande scritte su carta da bollo da cent. 60.

Pel danneggiati dall'incendio di Cervento. Offerta raccolta nel Comune di Moggio Udinese dal sig. Antonio Pignetti:

Franz Antonio lire 1. 5, Zearo Maria 1. 5, Pagnetti Antonio 1. 5, Simonetti avv. G. 2, Missani Michele 1. 1, Fuso Ermenegildo 1. 2, Pistacchi Anna 1. 3, Faraboschi Paolo q. Paolo 1. 2, N. N. c. 50, N. N. 1. 2, Franz Domenico 1. 2, Franz Leonardo fu Luigi 1. 2, Biasini dott. Luigi Pretore 1. 2, Faleschini Ferdinando 1. 1, Missani Leonardo 1. 1, Piva G. B. c. 50, Scaramella Pietro 1. 2, De Colle Emilio 1. 2, D'Oro 1. 1, Tolazzi Angelo 1. 1, Bricito Tomaso 1. 1, Del Fabbro Eugenio 1. 150, Fuso Giovanni q. Tomaso 1. 1, Simonetti Pietro 1. 1, Merlo Antonio 1. 1, Locatelli Ermenegildo 1. 1, Fuso Giovanni q. Giovanni c. 70, Treu Gioacchino 1. 1, Foraboschi Ferdinando 1. 2, Foraboschi Nicolò Paulon 1. 10, Foraboschi G. 1. 1, N. N. 1. 1, N. N. 1. 1, Della Schiava F. 1. 1, Franz G. 1. 2, Foraboschi Maria 1. 2, Zearo Giovanni 1. 1, Faleschini Francesco 1. 1, Rodolfi cav. G. B. 1. 5, Simonetti Andrea 1. 1, Simonetti Davide 1. 1, Pagnetti Giuseppe 1. 1, Faleschini Giuseppe 1. 1, Zearo Virginio 1. 2, Schiavi G. 1. 2, De Colle Giuseppe 1. 1, Bacchi Enrico 1. 1, Franz Edoardo q. Edoardo 1. 1, Franz Ruggero 1. 1, Foramitti Giuseppe 1. 10, Nardini Basilio 1. 1, Franz Edoardo 1. 3, dott. Nascimbeni 1. 3, Del Fabbro Pietro c. 70, Barletti Andrea 1. 1, N. N. 1. 3, Tomaselli-Simonetti Teresa 1. 5, Nais Antonio 1. 2, Gambetta c. 50, De Cilia dott. Giacomo 1. 2, Aita Borfelo 1. 1.

Totale 1. 121.40

Offerte diverse:

Pagavinotto dott. Ferdinando notaio Paluzza 1. 5, Vegni Egisto segretario Ligussolo 1. 2, De Cilia Pietro q. Simone Treppo c. 50, Cortezzi Gaspare id. c. 50, fratelli Morassutti San Vito Tagl. 1. 30, Scram Giuseppe guardia boschi prov. Paularo 1. 3, Gerometta Vittorio fu Nicolò id. 1. 2, Radivo Giacomo di Nicolò id. c. 50, Cozzi O-avaldio Tolmezzo 1. 2.50.

Totale 1. 46.—

Le contumacie. Il governo austriaco ha abolito l'obbligo dell'osservazione per la provenienza dal Veneto riducendo di 24 ore quello per le provenienze da altri porti italiani.

Scuole fuochiste. Entro il mese di gennaio verranno attivate scuole di allievi fuochisti a Bologna, Firenze, Foggia, Verona e Venezia.

Un Pordenonese nella Nuova Zelanda. Nel fascicolo del passato ottobre del *Bollettino Consolare* è riportata una interessante relazione del cav. Giovanni Branchi, R. Console d'Italia a Melbourne, sulle industrie della Nuova Zelanda e sulle risorse che può offrire come campo di emigrazione.

Dopo d'aver detto che il mais è poco o punto coltivato in quella regione, mentre farebbe ottimamente, in specie nelle vallate più umide dell'estremo settentrionale, il R. Console così si esprime su di un nostro comprovinciale, figlio del defunto dott. B. Federli:

«Io non posso anzi trascurare questo soggetto senza citare con la lode che egli si merita uno dei nostri italiani, il sig. G. B. Federli di Pordenone. Intelligentissimo di cose agrarie e più di tutto di queste nostre colture meridionali, si deve alla sua iniziativa principalmente la maggior parte dei tentativi che si son fatti per iniziare nella Nuova Zelanda. — Il Governo coloniale lo ha per vari anni impiegato a visitare quelle località che gli sembravano più adatte a dirigere coloro che volessero fare degli esperimenti in proposito. Recentemente poi egli si è stabilito personalmente in un podere sul fiume Hokiang, ove con un'iniziativa più australiana che italiana, conta stabilire a tutte spese un podere modello. E sulla sua

autorità principalmente che mi baso quando asserisco che tutte le colture nostre, nessuna esclusa, potrebbero introdursi e prosperare nella Nuova Zelanda.

Il sig. Federli potrebbe essere un egregio corrispondente per qualunque progetto di emigrazione d'italiani alla Nuova Zelanda.»

Esportazione di stracci, cenci ecc. Il ministro dell'interno in vista delle istanze pervenutegli dalle rappresentanze commerciali perché siano mitigati i vincoli dai quali è al presente regolato il commercio degli effetti letterari usati, delle cimose e fiocco, ha decretato che, tenute ferme tutte le altre disposizioni sancite dal decreto 21 agosto p. p., d'ora innanzi sarà permessa anche la esportazione dei generi suindicati dai circondari o distretti del Regno, che nel corrente anno hanno avuto comuni infetti da colera, dopo trascorsi dieci giorni dalla totale scomparsa del morbo e di ogni caso sospetto della malattia dai rispettivi circondari o distretti.

I trasporti dei generi stessi dovranno sempre compiersi con l'osservanza di tutte le formalità e mediante le disinfezioni con acido solforoso tanto nel luogo di partenza che in quello d'arrivo.

La stazione di Cividale. Leggiamo nel *Forum* uti:

Paracchi cittadini vennero al nostro ufficio — e taluni anche ci scrissero, — manifestandoci la convenienza che la Società Veneta provvedesse a chiudere con delle invetrate durante l'inverno gli archi dell'atrio della Stazione ferroviaria.

Diffatti siamo, si può dire, al suo principio, ma ognuno sa per prova quanto sia importuna la bora che domina qui durante questa stagione, per cui quel passeggero malaccorto che si recasse un po' anticipatamente a prendere il biglietto alla nostra Stazione trovasse esposto a quasi tutte le intemperie — non trovandosi aperte le sale d'aspetto che pochi minuti prima della partenza dei treni.

Ci sembra perciò che il desiderio sia legittimo e noi fidiamo nella gentile accondiscendenza della benemerita Società Veneta, perchè voglia renderlo soddisfatto.

Cartolina postale. Cav. U. a Padova. Non mi accusi di frodare la Posta, se mi valgo del giornale per risponderle. Lo faccio perchè risparmio anche quei due soldi. Le posso intanto dire, che quelle tre signorine di Massana da Lei raccomandate, arrivarono in ottimo stato e che ebbero da noi la dovuta accoglienza. La ringrazio quindi di avermele gentilmente dirette.

Il suo V.

Una pubblicazione di molto interesse sta facendo il solerte ed intelligente editore S. Lapi di *Città di Castello*. È un lavoro di Raffaello De Cesare, che già da molto tempo si acquistò nome di valente pubblicista e si può ascrivere a quei pochi, i quali hanno mantenuto il carattere della serietà alla stampa italiana. Egli era il *Simmaco* della *Rassegna* e da ultimo pubblicava un importante lavoro anche sulla Esposizione di Anversa.

Quello di adesso, del quale teniamo sott'occhio l'indice, è un lavoro storico-politico, che parlando dell'ultimo *Conclave*, in cui avvenne libera e pronta l'elezione di Papa Leone, mostra come per lo appunto questa elezione, fatta in Vaticano sotto il patrocinio della legge delle guarantee votata liberamente dal Governo italiano, si fece come meglio non si poteva e non sarebbe facilmente riuscita ai tempi del Temporale. Si sa che allora tutte le potenze cosiddette cattoliche intervenivano nelle elezioni dei papi, scartando i candidati che loro non piacevano e brigando per farne eleggere degli altri, contendendosi poi anche colle loro brighe fra loro ed esercitando influenza tutt'altro che proficua alla Chiesa. Allora insomma le elezioni dei papi avevano un carattere politico, anziché ecclesiastico. Si trattava per le diverse potenze non già della nomina del Capo della Chiesa estraneo alle lotte politiche, ma bensì di quella di un principe, che poteva essere alleato o contrario, simpatico, o meno.

Erano molti che aspettavano quella elezione, appunto per vedere, se libero il papato dalla catena del Temporale anche l'elezione del papa non si sottraesse alle estranee influenze.

Così fu realmente; e la elezione di Leone XIII riuscì come meglio non si poteva. Era allora ministro dell'interno a Roma l'on. Crispi, il quale prese tutte le disposizioni, a che non accadesse nessun disordine.

Vediamo dall'indice, che il lavoro del De Cesare ha tutta l'ampiezza storico-critica che meritava un tale soggetto, anche in vista dei rapporti futuri del-

l'Italia e delle altre potenze col papato, per cui potrà servire di base anche ad ulteriori discussioni internazionali.

Ancora del 1859 prevedendo quello che doveva succedere, cioè la prossima soppressione dell'ultimo principato ecclesiastico, noi scrivevamo un opuscolo collo scopo di mostrare anche alle altre potenze, che essa non avevano da temere nulla dalla influenza politica dell'Italia per le nomine dell'avvenire. Una volta, che l'elezione non fosse più di un principe, il papa poteva appartenere ad una Nazione qualsiasi; e meglio di tutto sarebbe stato, se eleggendosi i capitani, questi co' fabbricieri i vescovi, ed i rappresentanti della Diocesi i primati, e le Nazioni cattoliche i legati che potevano anche assumere il titolo di cardinali, questi eleggessero i pontefici senza badare a quale Nazione gli eletti appartenessero. Il papato poteva così riacquistare anche quel carattere di mediazione pacifica fra le diverse Nazioni, che a lui si conveniva.

Ma intanto l'Italia ha potuto mostrare al mondo cattolico, che il suo dovere lo sapeva fare, e che sotto la sua guardia del liberissimo Vaticano l'elezione del papa sarebbe stata più libera di quello che fosse mai stata quando il papa era anche re.

Aspettiamo di leggere il libro del De Cesare per riparlare. Intanto possiamo ripetere, che esso sarà certamente interessante per tutti.

Centenario della stenografia in Inghilterra. Nell'anno venturo avrà luogo in Inghilterra un congresso internazionale di stenografia per commemorare il centenario dell'introduzione della stenografia (sistema Pitman) in quello Stato.

Sete. Come avevamo preveduto, gli affari entrarono in uno stadio di calma, la fabbrica essendosi largamente provveduta nel mese scorso ad al principio del corrente.

Anche l'approssimarsi delle feste e l'epoca degli inventari apportano sempre una diminuzione nelle transazioni. Ciò non di meno i prezzi mantengono fermi, e se la politica non ci si mette di mezzo, un riavvicino si manifesterà certamente entro il mese prossimo, la fabbrica essendo sempre bene occupata. Se l'attuale calma si protrasse alcune settimane, si temerebbe di fare qualche ribasso, ma crediamo senza risultato, perchè la condizione dell'articolo è assolutamente buona su tutte le piazze. Il meglio a fare per momento è astenersi da ogni offerta, sulla nostra piazza la merce disponibile è poca, condizione propria per sostenere i prezzi.

Malgrado la calma sono discretamente ricercati alcuni articoli, specialmente le trame, Cascami invariati. (Dal Boll. dell'Ass. agr. friulana).

C. KROHLER

Fu perduto. Il giorno 25 corrente una povera donna ha perduto un portamoneta contenente circa lire 25 parte in biglietti di banca e parte in argento. L'onesta persona che l'avesse trovato è pregata portarlo all'ufficio di questo giornale che gli sarà corrisposto competente mancia.

Incendio. Nel giorno di Natale, verso le ore 3 pom. pigliò fuoco un camino di una casa nei pressi del *Portone di Grazzano*. Accorsi i pompieri spensero subito il fuoco che non ebbe alcuna seria conseguenza.

Rissa. Alla sera del medesimo giorno sulle 9 p. alcuni operai, probabilmente un po' presi dal vino, venuti a dverbio fra di loro, si bastonarono a più non posso producendosi vicendevolmente anche delle contusioni sanguinose, e poi se n'andarono ognuno per fatti loro.

Non fate alcun regalo a signore. signorine senza aver chiesto il catalogo della *Biblioteca delle signore* all'Editore A. Vespucio, via Po, 1. Torino. L'ultimo volume contiene il romanzo *Orgoglio e Amore* della Guidi e costa lire due. Detto catalogo si spedisce gratis a volta di corriere.

Teatro Minerva. La *Compagnia milanese* nelle due scorse sere attirò al Minerva un pubblico addirittura strabocchevole.

La Compagnia, del resto già favorevolmente conosciuta a Udine, piacque moltissimo.

Ed invero essa possiede degli artisti, che sono degni rivali della Compagnia Ferravilla.

La *Class dei asen e Massinelli in vacanza* ebbero un'ottima interpretazione, e divertirono il pubblico immensamente.

Il *Cavalli* fu un Massinelli alla perfezione. Anche tutti gli altri artisti ottennero applausi infiniti e meriti.

Un *milanese in mare* pose il colmo alla risa ed agli applausi del pubblico.

Caravati risol un milanese autentico il napoletano. (Sangalli) cantò benissimo

specialmente quella caratteristica canzone «A camessella» fra il graziosissimo Gennariello (sig. Bontempo) e don Vincenzo, piaciute moltissimo.

Funiculi, funiculi chiuse brillantemente ambedue le serate. Questa celebre e recente canzone napoletana, musicata dal distinto compositore Luigi Denza, è molto gradita pure a S. M. la nostra Regina, e fece già il giro, si può dire, di tutto il mondo, ottenendo dappertutto immenso successo. Venne pure cantata dinanzi alla corte inglese e fu applauditissima.

Chi dunque vuol passare due ore allegre vada al *Minerva* e si diventerà certamente.

Questa sera alle ore 8 si rappresenta: *Imprestom toa mie!* commedia in 3 atti e *L'opera del maestro Pastizza* commedia in 1 atto.

Il Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana, n. 23-24, contiene:

Associazione agraria friulana. Verbale di seduta consigliera ordinaria 11 dicembre 1886: Comunicazioni della presidenza. Sorteggio dei consiglieri che devono scadere di carica alla fine del 1886 (F. V.); Concorso a premi per silo; Commissioni elette dall'Associazione; Riunione generale dei soci; Convegno di viticoltori; Distribuzione di premi — Esposizione permanente di frutta — Notizie da poderi ed aziende della provincia. Conservazione delle suse (Giuseppe Venturini) — Fra libri e giornali. Per facilitare l'esazione dei piccoli crediti (F. V.); L'origine bovina della sciarlattina (L. B.); Principali proprietà e difetti delle stalle (M. Perini); Trapianto dei legumi e degli erbaggi (Maria Baldo); Circostanze che hanno influenza sulle forme e qualità del bestiame bovino (T.); Foraggi inumiditi o seccati; Appunti intorno alla conservazione delle frutta allo stato di composte, ed all'acquaviva (Cornelia Pollesso); La conservazione delle pere e delle mele (Emma Pollesso) — Necrologia F. V. — Notizie commerciali. Sete (C. Kechler) — Appendice: Appunti di frutticoltura presi alle lezioni che si tengono alla R. Scuola magistrale superiore femminile di Udine (Emma Pollesso) — Bibliografia: *Il contadino*, lunario per la gioventù agricola (F. Viglietto) — Notizie varie — Indice generale dell'annata 1886.

Il Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, n. 56, contiene: 469. Il Sindaco di Claut avvisa che nella pubblica asta ivi tenutasi in secondo esperimento il dì 16 corr. le sigle maghe di proprietà del Comune, vennero provvisoriamente aggiudicate, salvo d'esperire l'aumento del ventesimo, e cioè: 1 la malga Chialedda per annue lire 366; 2 la malga Fratte per annue lire 180; 3 la malga Rosettum per annue lire 365; 4 la malga Coleavasso per annue lire 351; 5 la malga Bosa Stuet per annue lire 201, che dal giorno 17 corr. fino alle ore 12 merid. del giorno 3 gennaio 1887, si accettano per le cinque maghe, provvisoriamente deliberate il 16 corr., offerte non inferiori al ventesimo cautele dal prestabilito deposito.

470. Zorzi Angela vedova Tolusso di Tesis tanto per se che per conto dei figli minori dichiarò di accettare col beneficio d'inventario l'eredità lasciata dal marito Gio. Batt. Tolusso morto in Trieste nel 16 febbraio 1877 nonché quella lasciata da Teresa Tolusso fu Angelo morto in Tesis nell'11 ottobre 1880 ambi senza testamento. (Maniaco 17 dicembre 1887).

471. Ad istanza di Dreina Giovanna residente in Pordenone l'usciera addetto al Tribunale Civ. e Corr. di Udine, cita Dreina Gio. Batt. capomaestro muratore residente in Trieste a comparire davanti al Tribunale Civ. di Pordenone all'udienza del giorno 15 febbraio 1887, ore 10 ant. per ivi udirsi ordinare la divisione delle sostanze abbandonate dalle defunte Dreina Maria, Anna e Messer Dreina Francesca.

472. Calligaro Pietro fu Nicolò dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario nell'interesse del proprio figlio minore Giovanni l'eredità abbandonata da Calligaro Domenico fu Francesco deceduto in Buja nel 24 settembre 1886.

473. L'avv. Pietro Zanotti procuratore di Bazzo Antonio di Giovanni di Brugnera, rende noto: che nel giorno 8 febbraio 1887 alle ore 10 ant. in pubblica udienza avanti il Tribunale C. C. di Pordenone, seguirà in confronto di Catarin Marianna fu Pietro di Brugnera l'asta giudiziale di alcuni beni in territorio e mappa di Brugnera. La vendita seguirà in un sol lotto per l'offerta prezzo, di lire 192.

474. In seguito ad autorizzazione impartita dal Ministero dei lavori pubblici

(Direzione generale opere idrauliche) alle ore 10 ant. di sabato 8 p.m. mese di gennaio presso la Prefettura di Udine si addiverrà allo incanto per lo appalto dei lavori di rialzo del tratto d'arginatura sinistra del fiume Tagliamento che difende l'abitato di Ronchis in Comune di Ronchis, dell'estesa complessiva di metri 1602.70, per la presunta somma soggetto a ribasso d'asta di lire 8,348.00.

Tutte le pubblicazioni Hoepli sia per uso strena, come per studio, compresi tutti i Manuali, si trovano in deposito e vendibili presso la libreria Paolo Gambierasi ove si trovano anche tutte le Edizioni Treves legate per uso strena nonché l'Almanacco Gotha del 1887.

Ufficio dello Stato Civile.
Boll. settim. dal 19 al 25 dicembre

Nascite.
Nati vivi maschi 6 femmine 13
Id. morti — — —
Esposti — — — 1
Totale n. 21

Morti a domicilio.
Gio. Batt. Minini fu Gio. Batt. d'anni 71 possidente — Pietro Toffolutti fu Santo d'anni 70 fabbro ferraro — Giuseppina Guginiani fu Pietro d'anni 1 e mesi 6 — Luigi Rizzi fu Pietro d'anni 77 muratore — Antonia Querini-Rigo fu Pietro d'anni 64 casalinga — Michele Tomadini fu Francesco d'anni 30 brigadiere R. Carabinieri — Marianna Podrecca Mariutti fu Michele d'anni 54 ostessa — Lucia Colitti-Girardis fu Pietro d'anni 61 casalinga — Allegra Del Gobbo di Carlo d'anni 2 e mesi 4 — Giovanni Filippini di Nicolò di anni 8 scolaro — Antonio Vaccaroni di Felice d'anni 5 — Elisabetta Picco fu Giuseppe d'anni 76 possidente — Arturo Rumignani di Giuseppe di giorni 20 — Gio. Batt. Serbia fu Gio. Batt. d'anni 74 infermiere — Domenica De Faccio Alberti fu Domenico d'anni 81 fruttivendola — Teresa Romanelli-Contardo di Francesco d'anni 38 contadina — Manlio Fracasso di Francesco di mesi 8 — Luigi Tonizzo di Gio. Batt. d'anni 9 scolaro — Giuseppe Carasso di Giovanni di mesi 9.

Morti nell'Ospitale civile.
Bernardo Bertolini fu Francesco di anni 70 falegname — Francesco Tonini fu Natale d'anni 47 scrivano — G. B. De Marco fu Giacomo d'anni 75 agricoltore — Benvenuto Cossani di mesi 1 — Valentina Di Monte di Leonardo d'anni 39 contadina — Oddo Alpighiani d'anni 1 e mesi 4 — Francesco Pittoritto fu Bartolomeo d'anni 77 agricoltore — G. B. Piccolo fu Francesco d'anni 38 agricoltore — Luigi Eugenio Verza fu Agostino d'anni 61 falegname.

Totale n. 28
Dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni
Giovanni Cappellaris falegname con Anna Cossettini casalinga — Giovanni Rumignani parrucchiere con Teresa Prucher sarta — Francesco De Bona oste con Luigia Passoni cameriera — Giovanni Cescutti fornaciaio con Maria Castellani serva.

Pubblicazioni di matrimonio
esposte jeri nell'albo municipale

Luigi Modotto facchino con Vincenza Barazzutti contadina — Angelo Zoja falegname con Maria Gasparoni tessitrice — Eugenio Martinis agricoltore con Rosa Pappo contadina.

Un giovane che può disporre di alcune ore dopo mezzogiorno, darebbe volentieri lezioni d'inglese e tedesco. Si assumerebbe pure traduzioni dalle due suddette lingue, nonché dal francese. Condizioni modiche.

Rivolgersi alla redazione del *Giornale di Udine*.

CRONACA TEATRALE

L'apertura della Stagione di Carnevale

Il tradizionale *Santo Stefano* viene ora per molti teatri anticipato di un giorno.

Diamo quindi le prime notizie del *Santo Stefano* in anticipazione:

Alla *Fenice* di Venezia fece fiasco *Mefistofele*, non per l'opera, che piace sempre, ma per l'esecuzione e tutto il resto.

Al *Comune* di Trieste invece *Mefistofele* ebbe uno splendido successo.

Al *Regio* di Torino pieno successo *I pescatori di perle* e il ballo *Fantasia*.

A Parma ebbe esito felicissimo *Mefistofele* e a Reggio d'Emilia la *Gioconda*.

TELEGRAMMI

Berlino 24. La *Post* dichiara che la notizia dei giornali che la Germania avrebbe fatto della proposta all'Austria riguardo la Bulgaria è infondata.

La Germania non si cura della Bulgaria perché non v'ha interesse.

Londra 25. Il *Times* ha da Vienna: Una carta tensione comincierebbe a prodursi fra i gabinetti di Berlino e di Vienna.

Questo proverebbe che Bismarck si mostrò troppo chiaramente pronto a servire i progetti della Russia, e a detrimento degli interessi dell'Austria.

Tizia che si vedrà prossimamente a Vienna farà comprendere a Kalnoky che l'Ungheria non potrebbe tollerare più lungamente questo stato di cose.

E' necessario mettere la Germania nello stato di scoglienza fra la Russia e l'Austria.

Lione 25. Durante la messa di mezzanotte venne posta una bomba nella chiesa di S. Nizier. Un agente incaricato del servizio, se ne accorse e riuscì a spegnerla.

Costantinopoli 26. Il Sultano ha conferito il gran cordone dell'Osmanieh ai cardinali Simeoni, Jacobini e Parrocchi. Furono nominati granducificali i monsignori Cretoni e Broccoli.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 24 dicembre

Venezia	76	74	19	10	70
Bari	16	4	28	42	39
Firenze	66	30	35	60	16
Milano	34	71	63	81	59
Napoli	69	71	54	41	15
Palermo	90	89	30	58	23
Roma	71	90	35	65	17
Torino	15	78	53	55	45

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 24 dicembre

R. L. 1 gennaio 100.18 — R. L. 1 luglio 102.35
Londra 3 m. a v. 25.24 — Francoforte a vista 100.40

Peri da 20 franchi da — a —
Banca d'America da 201.25 a 201.75
Fiorini austriaci da — a —
Fiorini sardi d'arg. da — a —

FIRENZE, 24 dicembre

Nap. d'oro — A. R. Mer. 799.75
Londra 25.20 — Banca T. —
Firenze 100.41 — Credito it. Mob. 106.82
Al. M. — Rend. ital. 101.45
Banca Naz. —

BERLINO, 24 dicembre

Mobiliare 475.50 Lombardi 167.50
Anstreich 405.50 Italiani 99.90

LONDRA, 23 dicembre

Inglese 100 1/4 Spagnolo — 1 —
Italiano 99 50/100 Turco — 1 —

Particolare

VIENNA, 26 dicembre

Rend. Aust. (carta) 82.42; Id. Aust. (arg.) 82.95
Id. (oro) 111.70

Londra 126.15; Nap. 9.95

MILANO, 26 dicembre

Rendita italiana 102.42 seriali 102.37

PARIGI, 26 dicembre

Chiusa Rendita italiana 102.10

Marchi 123.90 Puno —

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RAZZOLI, Redattore responsabile

LA BANCA NAZIONALE

tiene già in deposito nelle sue casse le 205,000 lire riservate in premi a 5100 vincitori della Lotteria a vantaggio dell'Istituto di Santa Margherita in Roma.

L'estrazione avrà luogo nel corrente mese e verrà effettuata in poche ore.

Si può vincere il primo premio di

L. 100,000

con un biglietto da Lire 10.

Una vincita sicura ed altra eventuali per ogni biglietto da cento numeri.

Doni speciali artistici per compratori di 100 oppure di 10 numeri.

Il premio più nuovo,

Il premio più bello,

il premio di maggior valore

è quello offerto dal *Piccolo Corriere* Rivista Finanziaria Settimanale, Bollettino ufficiale di tutte le Estrazioni e sorteggi che si associeranno per

consistere in un *Calendario per*

il 1888, riprodotto in bronzo la

Porta Pia in Genova.

Verrà spedito a chi invierà l. 6 per

l'abbonamento biennale all'Amministrazione del *Piccolo Corriere* Ga-

novi, più 50 cent. per le spese di pacco

postale.

LA RIFORMA

giornale di Roma, quotidiano di gran formato. — Contato ventidue anni di vita. Riputissimo per la costanza con cui propugna sempre il medesimo programma politico e per la competenza con cui sostiene gli interessi morali e materiali del paese tanto nelle questioni interne che estere. — Le arti, le scienze, le industrie, i commerci, l'agricoltura, ogni massima e ogni minima cosa delle forze nazionali, sono argomento della sua più sollecita considerazione.

Il giornale è redatto secondo la più rigorosa esigenza della modernità. — Scelti romanzi in appendice, italiani e stranieri. — Varietà d'ogni genere. — Servizio telegrafico particolare insuperabile. Ogni numero separato in tutta Italia cent. 5. Abbonamenti: Anno L. 24, Sem. 12, Trim. 6. Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli Uffici postali del Regno, e all'Amministrazione del giornale *La Riforma*, Roma, Corso 499. Per gli abbonamenti con premi leggere il prospecto d'associazione.

IL RE PAZZO

Questo nuovo romanzo sulle avventure del Re Luigi di Baviera, scritto espressamente per *Il Caffè Gazzetta Nazionale* di Milano dal celebre Carlo Labacher, comincia a pubblicarsi nelle appendici di quel giornale dal 15 corr. dicembre.

Pregiammo di leggere dalla prima all'ultima parola il programma degli **Abbonamenti 1887** del *Caffè Gazzetta Nazionale* che pubblichiamo in quarta pagina.

Presso la nuova Fabbrica **VELLUTI E SETERIE**

GIUSEPPE RAISER

Via Gorgi n. 44

trovasi un grande assortimento di velluti di seta tanto per vestiti come per guarnizioni. Si fabbricano noblesse, grò, faille, raso, sarah, ottomano, levantine per standardi e gonfaloni, fazzoletti, stoffe per vestiti da uomo ecc., come pure stoffa da ombrelli di durata garantita tanto per qualità, come per colore.

Ricevansi in pagamento anche seta, e si assume qualunque lavoro, in cascami doppi, sedetta e seta, promettendo la massima esattezza e sollecitudine.

Vende seta cucirina lucidissima, di quella cosiddetta nostrana, all'ingrosso ed al minuto.

REMONTOIRS DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi e con dorature, di fabbricazione speciale, accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino — istruzione che va unita ad ogni remontoir.

I **Remontoirs Diogene** portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina, sono cronometri di poca spesa, da Lire 16.50 a Lire 22 e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio **Luigi Grossi**, in Mercatovecchio, 13 Udine.

BOSERO AUGUSTO

FARMACISTA

22 - Via della Posta - 22

Elisir digestivo

PEPSINO-PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lungh, convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dell'appetito, della forza ecc.

Consiste in un *Calendario per*

il 1888, riprodotto in bronzo la

Porta Pia in Genova.

Verrà spedito a chi invierà l. 6 per

l'abbonamento biennale all'Amministrazione del *Piccolo Corriere* Ga-

novi, più 50 cent. per le spese di pacco

postale.

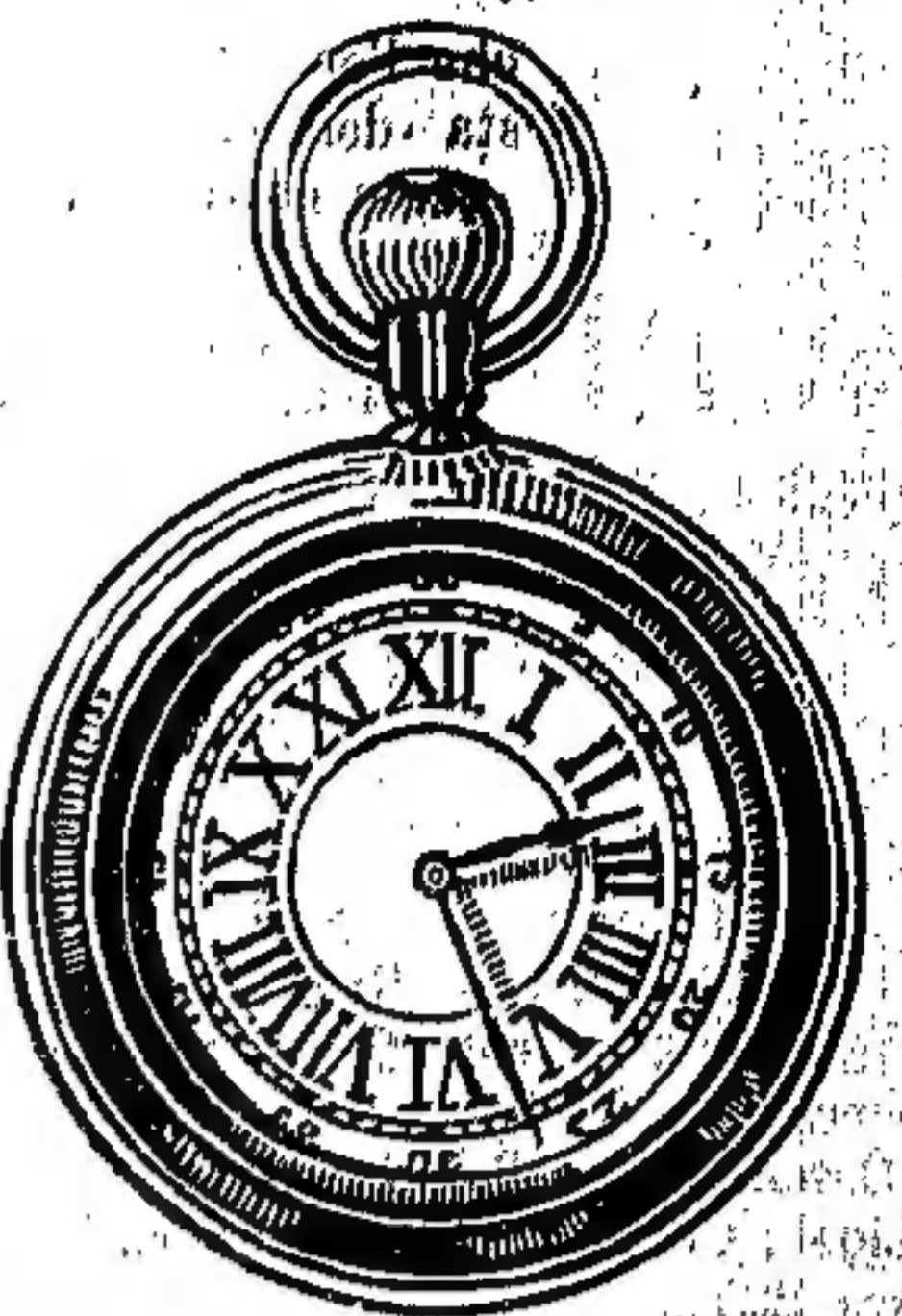
Prof. G. PAGLIANO

di FIRENZE

si vende presso l'Ufficio di questo Giornale al prezzo di Lire 2 alla bottiglia.

G. FERRUCCI

UDINE



Il nuovo Remontoir garantito economico per Lire 12.

Nuova Sorgente GISELLA

Acqua minerale alcalina purissima, delle migliori finora conosciute

L'uso di quest'acqua è specialmente indicato:

a) contro la pirosi, tutti, aciduli, sconcerto nella digestione;

b) contro l'infiammazione, catarro, costipazione ecc. ecc.

c) è ottima e quasi indispensabile per ogni malattia di donne di complessione delicata e debole, e per gli uomini attaccati da mali cronici.

La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Giesshübler, Vichy, Pejo, Rohitsch ecc., con grandissimo vantaggio perché superiore alle medesime, nonché alle artificiali, come gazose Seltz e simili, che molto spesso si verificano nocive alla salute, per cui è indispensabile l'uso già generalmente preso in ogni Albergo, Trattoria, Caffè, Bottega, Pasticceria; oltretutto prestasi quale bevanda da tavola molto gradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia onde evitare tutti quei malanni che sono causa ed unica cagione dell'acqua cattiva specialmente poi in questi tempi di epidemia, tanto più che il suo valore è solo di centesimi 60 per ogni bottiglia, da un litro o fiasco di litri 1 e 1/2, e perciò l'acqua della nuova sorgente Gisella è d'un prezzo tale che ognuno può prenderla invece d'acqua comune.

Per commissioni rivolgersi al signor **Francesco Gallo** successore fratelli Uccelli, presso la Stazione di Udine.

Trovasi in vendita in tutte le farmacie e principali alberghi e negozi.

IL MIO CONSULENTE LEGALE

Manuale pratico

contenente tutte le principali leggi speciali e relativi regolamenti spiegati e commentati.

con casi pratici alla portata di tutti. *Vade-Mecum* completo per la propria difesa avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri.

Consulti e norme legali per qualsiasi affare.

Module e formole.

Contratti, Citazioni, Istanza e Ricorsi alle Autorità Amministrative, Politiche e Militari ecc. ecc.

Leggi, Regolamento e Formulario sul *Notariato* compilato da un concorso di pratici legali.

Un volume di pag. 832 in 8° grande, Milano: G. F. Manini editore, Via Cerva 38 — 1886.

Si vende in Udine all'Ufficio Annonzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 10.

ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo, che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

ELEGANTE FLACONCINO L. 1.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

GORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO in Milano ANNO XII - 1887 FORMATO GRANDISSIMO a 5 colonne

Tiratura quotidiana: Copie 40,000
PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Milano (a domicilio) Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50
Regno d'Italia 24 12 6. -

Fuori del Regno aggiungere le spese postali.
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto.)

DONI STRAORDINARI

Il Corriere della Sera dà in premio a chi paga anticipatamente l'abbonamento per l'intero anno 1887 un premio senza precedenti, — un libro stampato espressamente (fuori commercio) che è una meraviglia letteraria, artistica e tipografica, e cioè

TARTARIN SULLE ALPI

di Alfonso Daudet, traduzione di Yvick (del Fanfulla), volume di 300 pagine in 16.0 grande, con più di 100 incisioni finissime e 14 facsimile di acquarelli a colori, carta e caratteri di lusso. Di quest'opera ne furono vendute in Europa poco meno di 100 mila copie in due anni.

Invece di Tartarin sulle alpi si potrà avere una oleografia (alta 1 metro per 0.45) fatta espressamente dal rinomato Stabilimento Borzino da un quadro di Raffaele Armenise, intitolato:

SPOSII

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere al prezzo di abbonamento cent. 60 per le spese di spedizione dei doni.

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono una splendida fotografia, rappresentante il quadro del pittore R. Armenise, intitolato:

UN MOMENTO ALLEGRO

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, cent. 60.

DONI ORDINARI

Tutti gli abbonati, siano annuali, semestrali e trimestrali, ricevono gratis, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale in 16 pagine splendidamente illustrato

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Tutti gli abbonati inoltre ricevono gratis i numeri unici illustrati ed i numeri doppi, che vengono pubblicati lungo l'anno. — In preparazione

NUMERO UNICO SULL'OTELLO DI VERDI

DONO DI CAPODANNO

L'ultimo giorno dell'anno 1886 sarà spedito gratis a tutti gli abbonati un Calendario per 1887, a tre colori fatto espressamente.

Mandare vaglia all'Amministratore del CORRIERE DELLA SERA
via S. Paolo, 7, Milano.

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1887

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

IL TEATRO ILLUSTRATO

Giornale mensile, in gran formato, di 48 pagine di testo con ricche illustrazioni, oltre 4 di musica, fuori testo e 4 di copertina. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
Franco nel Regno L. 5 - 50
Un. postale d'Europa L. 5 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA COMMEDIA UMANA

Giornale opuscolo settimanale, di 16 pagine. Si pubblica per volumetti di 6 pagine, in 16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.

Prezzi d'abbonamento:
Franco di porto nel Regno L. 750 - 40
Unione postale d'Europa L. 750 - 40
Una puntata separata, nel Regno, Cent. 45.

L'EMPORIO PITTORESCO

Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati. — Pubblica attualità, ritratti e biografie di celebri contemporanei, disegni d'arte, di storia, di scienze, d'invenzioni e scoperte, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
all'Edizione comune:
Franco di porto nel Regno L. 6 - 50
Unione postale d'Europa L. 6 - 50
Un. num. sep. (ed. com.) nel Regno, Cent. 40.

GIORNALE ILLUSTRATO DEL VIAGGIO

di H. A. D. — Giornale settimanale illustrato e di notizie. — Pubblica ritratti di celebri contemporanei, disegni d'arte, di storia, di scienze, d'invenzioni e scoperte, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
Franco di porto nel Regno L. 5 - 50
Unione postale d'Europa L. 5 - 50
Un. num. sep. nel Regno, Cent. 50.

LA SCIENZA PER TUTTI

Giornale mensile illustrato. Si pubblica per fascicoli di 16 pagine di testo ed illustrazioni con 4 pagine di copertina, formato in-4, in edizione di lusso.

Prezzi d'abbonamento:
Franco di porto nel Regno L. 350 - 40
Unione postale d'Europa L. 350 - 40
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

LA CREAZIONE DELL'UOMO

di ENRICO DU CLOUX. — Biblioteca scientifica popolare pubblicata sotto la direzione di CAMILLO FRAMANTIN. — Essere per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, riccamente illustrata.

Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

I BISOGNI DELLA VITA

e gli elementi della prosperità, del dottor G. H. G. — Trattato pratico della vita materiale e morale dell'uomo nella famiglia e nella Società con uno studio ragionato dei mezzi più naturali per assicurarsi un'esistenza felice. — Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4, su carta di lusso, riccamente illustrata.

Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

di LESSANDRO DUGELONNE. — Nuova edizione popolare illustrata di questo bellissimo romanzo. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, riccamente illustrata.

Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

A tutte le pubblicazioni suddette vanno date PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta a lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. — Biblioteche: Classica, economica, Romantica, illustrata, Varia e dei fanciulli. — Opere illustrate per Stranne, Album, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postale o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. Edoardo Sonzogno a Milano, Via Pasquirolo, 14. (Affrancare)

LA NOVITÀ CORRIERE

Giornale di moda mensile, in più copie che si pubblica in Italia. — Essere per dispense di 8 pagine di testo o di disegni con 4 di copertina accompagnata da un grande riquadro volante, da una tavola copertina di 16 pagine, da una tavola di portafogli, di una tavola di mode, lavori, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
Franco nel Regno L. 8 - 50
Un. postale d'Europa L. 8 - 50
Un. numero separato, nel Regno, L. 1 - 50

IL TESORO DELLE FAMIGLIE

Giornale di famiglia, di 16 pagine, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi tavole colorate, di ricami e di lavori di ogni genere, acquedotti, gallerie, modelli di taglie, disegni da albumi, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
Franco nel Regno L. 12 - 50
Un. postale d'Europa L. 12 - 50
Un. numero separato, nel Regno, Cent. 75.

LA MODA ILLUSTRATA

Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati. — Pubblica attualità, ritratti e biografie di celebri contemporanei, disegni d'arte, di storia, di scienze, d'invenzioni e scoperte, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
Franco di porto nel Regno L. 5 - 50
Unione postale d'Europa L. 5 - 50
Un. num. sep. nel Regno, Cent. 40.

GALLERIA STORICA

di H. A. D. — Biblioteca scientifica popolare pubblicata sotto la direzione di CAMILLO FRAMANTIN. — Essere per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, riccamente illustrata.

Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

I DRAMMI DI PARIGI

di P. D. T. R. R. A. L. — Compita la pubblicazione della 1.ª Serie dei Drammi di Parigi, conosciuti col titolo di stoccambole illustrato, si intraprende quella della 2.ª Serie che comprende i seguenti romanzi: La risurrezione di Rocambole — L'ultima parola di Rocambole — La morsa di Londra — Le demolizioni di Parigi — La corda dell'appiccato. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, riccamente illustrata.

Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

STORIA NATURALE

di LESSANDRO DUGELONNE. — Nuova edizione popolare illustrata di questo bellissimo romanzo. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, riccamente illustrata.

Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

VIAGGI STRAORDINARI

di G. G. U. L. V. E. R. N. E. — Nuova edizione economica illustrata della raccolta completa dei lavori di questo celebre autore che hanno attirato l'attenzione di tutto il mondo. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, riccamente illustrata.

Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

STORIA NATURALE

di LESSANDRO DUGELONNE. — Nuova edizione popolare illustrata di questo bellissimo romanzo. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, riccamente illustrata.

Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 10 - 50
Unione postale d'Europa L. 10 - 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

A tutte le pubblicazioni suddette vanno date PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta a lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. — Biblioteche: Classica, economica, Romantica, illustrata, Varia e dei fanciulli. — Opere illustrate per Stranne, Album, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postale o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. Edoardo Sonzogno a Milano, Via Pasquirolo, 14. (Affrancare)

EMULSIONE

DI SCOTT

FEGATO DI MERLUZZO

CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi. —
Guarisce la Debilità generale. —
Guarisce la Scrofola. —
Guarisce il Reumatismo. —
Guarisce la Toace e Raffreddori. —
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricostituito dai medici, 6 di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano li stomaci più delicati.

Preparata dal Dr. SCOTT & BOWNE - NUOVA YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Botta, a 3 la mezza e dal grossista Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

MANUALE

DEL

CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polvere e proporzione della carica, ecc.

Milano 4.ª edizione in elegante volume con vignette di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

1886

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

Firenze, via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Mapo 3. 2.

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

ma i di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, nel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ne scemano l'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente ritenute impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampignon e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alla Farmacie Commessati, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri e nella Nuova Drogheria del sig. Minisini Francesco; in GEMOMA da Luigi Biliiani farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

29

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, 14.

Il più diffuso in tutta Italia Servizio teleg. particolare

PREMI GRATUITI importanti per abbonati

5 Centesimi in tutta Italia

160.000

160.000

160.000

160.000

160.000

160.000

160.000

160.000

LOTTERIA DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA

Autorizzata con Decreto 16 aprile 1886

ASSUNTA DALLA

BANCA SUBALPINA E DI MILANO

Società Anonima col capitale versato di L. 20,000,000

1555 Premi dell'effettivo valore di lire

400.000

Tutti oggetti d'oro e d'argento immediatamente convertibili in contanti a richiesta del vincitore — senza deduzione alcuna — dalla Banca Subalpina e di Milano.

I premi si dividono in

Tre grandi Premi di Lire

100.000 - 50.000 - 20.000

Due premi da L. 15.000 - Cinque premi da L. 10.000 - Cinque premi da L. 5.000 - Dieci premi da L. 1.000 - Trenta premi da L. 500 - Cinquecento premi da L. 100 - mille premi da L. 50

Ogni Biglietto della Lotteria costa UNA LIRA

Ciascun biglietto deve portare l'indicazione d'un numero e di una serie: le serie sono cinque.

Chi, avendo acquistato un foglio o gruppo di 5 biglietti, possederà il primo numero estratto guadagnerà tutti i cinque premi; cioè lire 160.000

200.000

Gli altri possessori di fogli o gruppi di biglietti recanti gli altri numeri successivamente estratti guadagneranno i premi di valore quintuplo di quello che toccheranno loro se possederanno gli stessi numeri ma per una serie sola.

I Biglietti sono vendibili in Torino presso la Banca Subalpina e di Milano in UDINE presso la Banca di Udine.